

**Università degli Studi di Verona  
Scuola di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica Polo di Bolzano  
Anno Accademico  
2023-2024**

**GUIDA ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER GLI STUDENTI DEL 3° ANNO  
(D.M. 270/04)**

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica: Paolo Prof. Fabene  
Coordinatore della didattica professionale: Franco PhD Mantovan  
Vicecoordinatore della didattica professionale: Federico dott. Bove



claudiana

<b>INDICE</b>
Obiettivi generali del III anno accademico
Calendario delle attività didattiche
Piano didattico 2023-2024
Strumenti per la didattica on-line
Frequenza alle attività didattiche
Appelli di esame
Prova finale
Le attività professionalizzanti <ul style="list-style-type: none"> <li>1. I seminari</li> <li>2. Attività a scelta</li> <li>3. Esercitazioni</li> <li>4. I laboratori professionali</li> </ul>
Il tirocinio professionalizzante <ul style="list-style-type: none"> <li>1. La programmazione e i periodi di tirocinio</li> <li>2. Il sistema tutoriale</li> <li>3. Il codice di comportamento in tirocinio</li> </ul>
Le competenze di esito e risultati di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Trasversali ai tre anni di tirocinio</li> <li>2. Specifiche per il terzo anno di tirocinio</li> </ul>
I metodi e le strategie per apprendere <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Il briefing</li> <li>2. Il debriefing</li> <li>3. Esercizi di ragionamento</li> <li>4. Il diario riflessivo</li> <li>5. Il Problem based learning</li> <li>6. La simulazione</li> </ul>
La valutazione delle competenze in tirocinio <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Il tirocinio</li> <li>2. La mini- Cex</li> <li>3. L'esame di tirocinio</li> </ul>
Contatti

## OBIETTIVI GENERALI DEL III ANNO ACCADEMICO

**Il Corso di Laurea in Infermieristica (CLI)** fornisce al laureato le **competenze previste dallo specifico Profilo Professionale dell'Infermiere** (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n. 739 e successive modificazioni e integrazioni) rendendolo responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Le competenze professionali previste dalla citata normativa sono di: prevenzione, diagnosi precoce ed educazione alla salute; assistenza (pianificazione, attuazione, valutazione dell'assistenza infermieristica); educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione; gestione (pianificazione, controllo, valutazione del proprio lavoro e di quello del personale di supporto); consulenza; formazione e ricerca.

1° anno – finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato ad approfondire conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica

**3° anno – finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.**

**Le informazioni relative al piano didattico sono reperibili al seguente sito:**

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=Studiare&tab=calendario&lang=it>

## CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### 3° Anno accademico/3. Studienjahr 2023/2024 -K26

Oktober ottobre		November novembre		Dezember dicembre		Jänner gennaio		Februar febraio		März marzo		April aprile		Mai maggio		Juni Giugno		Juli luglio		August agosto		September settembre		Oktober ottobre		
1	SO	1	MI	1	FR	1	MO	1	DO	1	FR	1	MO	1	MI	1	SA	1	MO	1	DO	1	SO	1	DI	
2	MO	2	DO	2	SA	2	DI	2	FR	2	SA	2	DI	2	DO	2	SO	2	DI	2	FR	2	MO	2	MI	
3	DIE	3	FR	3	SO	3	MI	3	SA	3	SO	3	MI	3	FR	3	MO	3	MI	3	SA	3	DI	3	DO	
4	MI	4	SA	4	MO	4	DO	4	SO	4	MO	4	DO	4	SA	4	DI	4	DO	4	SO	4	MI	4	FR	
5	DO	5	SO	5	DI	5	FR	5	MO	5	MO	5	DI	5	FR	5	SO	5	MI	5	FR	5	MO	5	DO	
6	FR	6	MO	6	MI	6	SA	6	DI	6	MI	6	DO	6	SA	6	DI	6	FR	6	MI	6	DO	6	SO	
7	SA	7	DI	7	DO	7	SO	7	MI	7	DO	7	SO	7	DI	7	FR	7	SO	7	MI	7	SA	7	MO	
8	SO	8	MI	8	FR	8	MO	8	DO	8	FR	8	MO	8	MI	8	SA	8	MO	8	DO	8	SO	8	DI	
9	MO	9	DO	9	SA	9	DI	9	FR	9	SA	9	DI	9	DO	9	SO	9	DI	9	FR	9	MO	9	MI	
10	DIE	10	FR	10	SO	10	MI	10	SA	10	SO	10	MI	10	FR	10	MO	10	MI	10	SA	10	DI	10	DO	
11	MI	11	SA	11	MO	11	DO	11	SO	11	MO	11	DO	11	SA	11	DI	11	DO	11	SO	11	MI	11	FR	
12	DO	12	SO	12	DI	12	FR	12	MO	12	MO	12	DI	12	FR	12	SO	12	MI	12	FR	12	DO	12	SA	
13	FR	13	MO	13	MI	13	SA	13	DI	13	MI	13	SA	13	MO	2/B	13	DO	13	SA	13	DI	13	FR	13	SO
14	SA	14	DI	14	DO	14	SO	14	MI	14	DO	14	SO	14	DI	2/B	14	FR	14	SO	14	MI	14	SA	14	MO
15	SO	15	MI	15	FR	15	MO	15	DO	15	FR	15	MO	15	MI	15	SA	15	MO	3/B	15	DO	15	SO	15	DI
16	MO	16	DO	16	SA	16	DI	16	FR	16	SA	16	DI	16	DO	16	SO	16	DI	16	FR	16	MO	16	MI	
17	DIE	17	FR	17	SO	17	MI	17	SA	17	SO	17	MI	17	FR	17	MO	17	MI	17	SA	17	DI	17	DO	
18	MI	18	SA	18	MO	18	DO	18	SO	18	MO	18	DO	18	SA	18	DI	18	DO	18	SO	18	MI	18	FR	
19	DO	19	SO	19	DI	19	FR	19	MO	19	DI	19	FR	19	SO	19	MI	19	FR	19	MO	19	DO	19	SA	
20	FR	20	MO	20	MI	20	SA	20	DI	20	MI	20	SA	20	MO	20	DO	20	SA	20	DI	20	FR	20	MI	
21	SA	21	DI	21	DO	21	SO	21	MI	21	DO	21	SO	21	DI	21	FR	21	SO	21	MI	21	SA	21	DO	
22	SO	22	MI	22	FR	22	MO	22	DO	22	FR	22	MO	22	MI	22	SA	22	MO	22	DO	22	SO	22	DI	
23	MO	23	DO	23	SA	23	DI	23	FR	23	SA	23	DI	23	DO	23	SO	23	DI	23	FR	23	MO	23	MI	
24	DIE	24	FR	24	SO	24	MI	24	SA	24	SO	24	MI	24	FR	24	MO	24	MI	24	SA	24	DI	24	DO	
25	MI	25	SA	25	MO	25	DO	25	SO	25	MO	25	DO	25	SA	25	DI	25	DO	25	SO	25	MI	25	FR	
26	DO	26	SO	26	DI	26	FR	26	MO	26	DI	26	FR	26	SO	26	MI	26	FR	26	MO	E	26	DO	26	SA
27	FR	27	MO	27	MI	27	SA	27	DI	27	MI	27	SA	27	MO	27	DO	27	SA	27	DI	E	27	FR	27	MI
28	SA	28	DI	28	DO	28	SO	28	MI	28	DO	28	SO	28	DI	28	FR	28	SO	28	MI	E	28	SA	28	DO
29	SO	29	MI	29	FR	29	MO	29	DO	29	FR	29	MO	29	MI	29	SA	29	MO	29	DO	E	29	SO	29	DI
30	MO	30	DO	30	SA	30	DI	30	FR	30	SA	30	DI	30	DO	30	SO	30	DI	30	FR	E	30	MO	30	MI
31	DIE			31	SO	31	MI			31	SO			31	FR			31	MI							

Teoria	Tirocinio	Esami	Ferie	Festività	Mezzo festivo	Silenzio accademico	Teoria+Esami	Laboratorio
--------	-----------	-------	-------	-----------	---------------	---------------------	--------------	-------------

**Corso di Laurea in Infermieristica - Bolzano**  
**K 26**  
**Anno Accademico 2023/2024**  
**ISCRIZIONE TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE E LABORATORI**

Esame di tirocinio e laboratori		Docente	Modalità	Data	Apertura	Chiusura
<b>K 26</b>	Tirocinio professionalizzante	<b>MANTOVAN</b>	<b>scritto/Orale</b>			
	Laboratori	MOOSMAIR/ <b>GARZON</b> /Favari/D'Alessio	<b>APPELLO verbalizzante</b>			

## PIANO DIDATTICO 2023/2024

Anno	Semestr e	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	ORE	Lingua	Docente
3	1	Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	Organizzazione del sistema sanitario e legislazione sanitaria	MED/42	1	12	ITA	Bonenti Monica
3	1	Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	Sociologia dei processi organizzativi	SPS/09	1	12	ITA	Landuzzi Maria Gabriella
3	1	Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	Diritto del lavoro	IUS/07	2	24	TED	Kofler Christian
3	1	Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	Organizzazione dei processi assistenziali	MED/45	1	12	TED	Blumtritt Frank
3	2	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale	Medicina Legale	MED/43	1	12	ITA	Polettini Aldo
3	2	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale	Bioetica	MED/02	2	24	TED	Dordoni Paolo
3	2	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale	Deontologia e regolamentazione esercizio professionale	MED/45	1	12	ITA	Masiero Monica
3	1	Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	Statistica sanitaria e epidemiologia clinica	MED/ 01	2	24	ITA	Accordini Simone
3	1	Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	MED/45	2	24	ITA	Cavada Maria Luisa
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Medicina d'urgenza	MED/09	1	12	TED	Pfeifer Norbert
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Chirurgia d'urgenza	MED/18	2	24	TED	Patauner Stephan
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Infermieristica chirurgica specialistica	MED/45	1	12	TED	Manfrè Michelle
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Rianimazione	MED/41	2	24	TED	Woerz Manfred
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Infermieristica in area critica	MED/45	1	12	ITA	Solazzo Pasquale
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Interventi di emergenza sanitaria	MED/45	1	12	ITA	Berenzi Paolo
3	2	Infermieristica clinica in area materno-infantile	Pediatria	MED/38	1	12	TED	Cassar Walburga
3	2	Infermieristica clinica in area materno-infantile	Ginecologia Ostetrica	MED/40	1	12	ITA	Tagliaferri Tiziana
3	2	Infermieristica clinica in area materno-infantile	Assistenza ostetrica	MED/47	1	12	ITA	Paoli Claudia
3	2	Infermieristica clinica in area materno-infantile	Infermieristica pediatrica	MED/45	1	12	ITA	Perricelli Massimiliano
3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Psicologia dei gruppi	M-PSI/ 01	2	24	TED	Huber Anton
3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Infermieristica di comunità	MED/45	1	12	TED	Calderisi Antonietta
3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Sociologia della salute e della	SPS/07	1	12	TED	Fleckinger Andrea

			famiglia					
3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Psichiatria	MED/25	1	12	ITA	Giupponi Giancarlo
3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Infermieristica in salute mentale	MED/45	1	12	ITA	Liziero Luciano
3	1	Discipline contributive	Inglese scientifico	L-LIN12	1	18		Pelizzari Nicola
3			Laboratorio professionale	MED/45	1	48	ITA/TED	Garzon Alex/Moosmair Hans
3	2	Attività formative professionalizzanti	Tirocinio professionale	MED/45	24	720		Mantovan Franco
3	2	Seminari	da realizzarsi nel 1-2-3 anno		5	60		Masiero Monica
3	2	Attività a scelta dello studente	da realizzarsi nel 1-2-3 anno		6	72		Masiero Monica

### Strumenti per la didattica on-line

L'Ateneo di Verona dispone della piattaforma Moodle UniVr tramite la quale vengono resi disponibili dispense e numerosi altri sussidi didattici.

### Frequenza alle attività didattiche

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria.

- La frequenza all'attività teorica in aula viene verificata dai Docenti, i quali non ammettono lo studente all'esame qualora le frequenze siano il 75% delle ore totali per ciascun Insegnamento e, uguale o superiore al 50% del singolo modulo.
- La durata della singola lezione è di 50 minuti.

Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza a ciascun insegnamento o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio - sia rispetto alla frequenza, sia al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti - è iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi, del tirocinio e dei laboratori professionali, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

### Il regolamento didattico:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento401521.pdf>

## SESSIONI D'ESAME

### Iscrizione all'appello

Gli studenti devono iscriversi agli esami attraverso la procedura web tramite il programma Esse3.

La chiusura delle iscrizioni avviene 2 – 5 giorni lavorativi prima della data di svolgimento dell'esame.

Alla prima iscrizione il programma chiederà il desiderio o meno di compilare il questionario sulla qualità della didattica, che rappresenta un momento fondamentale per esprimere la propria percezione rispetto alla didattica ricevuta.

### Registrazione voto

Se l'esame viene superato il voto verrà registrato con la data dello svolgimento dell'esame e sarà visibile sul libretto elettronico.

### Appelli di esame

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1° *sessione invernale*– 2° *sessione estiva* – 3° *sessione autunnale*. Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

Il regolamento didattico prevede 5 appelli per Insegnamento in un anno accademico distribuiti nelle sessioni.

	<b>I APPELLO</b>	<b>II APPELLO</b>	<b>III APPELLO</b>	<b>IV APPELLO</b>	<b>V APPELLO</b>
<b>V° SEMESTRE</b>	Gennaio 2024 <b>(I Parte Teoria)</b> <b>INS 15 – INS 16</b>	Febbraio/Marzo 2024 <b>(I Parte Teoria)</b> <b>INS 15 – INS 16</b>	Luglio 2024	Settembre/ Ottobre 2024	Settembre/Ottobre2024
	Febbraio/Marzo 2024 <b>(II Parte Teoria)</b> <b>INS 13 - Inglese</b>	Aprile/Maggio 2024 <b>(II Parte Teoria)</b> <b>INS 13 - Inglese</b>			
<b>VI° SEMESTRE</b>	<b>I APPELLO</b>	<b>II APPELLO</b>	<b>III APPELLO</b>	<b>IV APPELLO</b>	<b>V APPELLO</b>
	Aprile/Maggio 2024	Luglio 2024	Settembre/Ottobre 2024	Gennaio 2025	Gennaio 2025

### Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una **prova pratica** che consiste in un elaborato scritto strutturato, semi-strutturato o con domande aperte su casi/situazioni esemplificative della pratica professionale. La prova deve comprendere una selezione di quesiti di *problem solving* e di quesiti sulla presa di decisione nelle aree di competenza infermieristica.
- la redazione di un **elaborato di tesi** e sua dissertazione.

## Le attività professionalizzanti

Le **attività formative professionalizzanti** si suddividono in: esperienze dirette nei servizi (tirocinio) ed attività integrative che sono:

- i seminari
- le attività a scelta dello studente.
- i laboratori professionali
- il tirocinio

### I Seminari

Sono attività didattiche obbligatorie che affrontano una tematica con un approccio interdisciplinare. Sono svolte, di norma, in presenza di più docenti esperti.

La Commissione Didattica/ Consiglio di Corso deliberano la pianificazione dei seminari all'inizio di ciascun anno accademico.

Il piano di Studi prevede 5 CFU (60 ore – 2 CFU = 12 ore) che saranno distribuiti nel triennio e realizzati nel 1° 2° 3° anno.

Sem	Seminari Multidisciplinari
V°	La presa in carico di persone affette da tumori cutanei e le principali infezioni dermatologiche causate da batteri, virus, miceti e parassiti.
V°	La gestione assistenziale della persona in decorso postoperatorio di bypass aortocoronarico
V°	Il trapianto d'organo o tessuto, aspetti normativi ed etici percorso clinico-assistenziale della persona sottoposta a trapianto, sostenere e supportare le persone coinvolte nel percorso di donazione e trapianto (donatore, ricevente, famiglia)
VI°	De-escalation
VI°	Abusi e violenza contro le donne e i minori

### Certificazione dei Seminari multiprofessionali

Alla fine del triennio sarà aperto un appello on-line, al quale gli studenti dovranno iscriversi per la registrazione dei 5CFU. La certificazione dei seminari prevede la frequenza del 75% ai seminari multidisciplinari.; lo studente registra in itinere la frequenza ai seminari multidisciplinari nel triennio. Vedi Guida ai Seminari.

## Le attività a scelta dello studente

Il piano di Studi prevede l'acquisizione di 6 CFU (72 ore) per attività formative scelte liberamente dallo studente nel corso del triennio, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del corso. La commissione didattica organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni, seminari, corsi e attività di "peer tutor" con i corsi di Laurea. Vedi Guida alle Attività elettive.

### Certificazione della attività a scelta dello studente alla fine del 3° anno

Lo studente deve presentare nella data di appello un report in cui vengono documentate le attività frequentate e gli apprendimenti conseguiti.

La valutazione delle attività si basa sui seguenti criteri:

- coerenza delle attività scelte rispetto al percorso di sviluppo personale
- completezza della documentazione
- capacità elaborative e di riflessione sugli apprendimenti
- grado di partecipazione costruttiva e analisi risorsa/fattibilità
- capacità di individuare e trasmettere messaggi e immagine positiva della professione/modello utilizzando elementi teorici.

## Le esercitazioni

Sono attività didattiche obbligatorie centrate sull'acquisizione di conoscenze teoriche, capacità operative e di analisi e risoluzione di problemi complessi. Possono essere realizzate in sottogruppo (piccolo o grande) o individualmente.

### **Esercitazioni med/45**

Il peer-tutoring attraverso la rilevazione dei parametri vitali

Principi di delega e attribuzione di compiti/attività (laboratorio cognitivo con scenari decisionali)

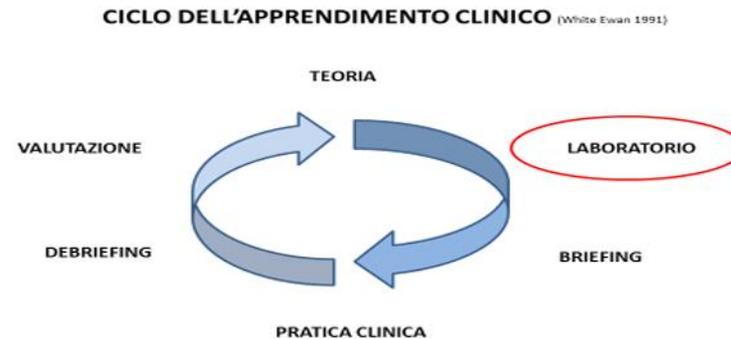
Definizione di priorità, presa di decisioni in situazioni esemplari da un punto di vista assistenziale in fase di stabilità o instabilità paziente neurologico, cardiologico, con problematiche chirurgiche

Stendere un programma terapeutico di una persona in terapia intensiva

Interpretazione e applicazione di evidenze scientifiche per prendere decisioni assistenziali

Analizzare il caso di una persona con trauma cranico

## I laboratori professionali



Sono attività didattiche obbligatorie, finalizzate a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo; di norma anticipano le esperienze di tirocinio, far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche, relazionali e di *problem solving* in un ambiente protetto/simulato - ridurre l'impatto emotivo prima di sperimentarsi in situazioni reali in tirocinio con il paziente, garantire eticità e sicurezza per sé e per i pazienti e offrire l'opportunità di allenarsi nell'applicare i principi teorici alla pratica clinica.

L'attività di laboratorio si svolge in ambienti attrezzati, con piccoli gruppi di studenti guidati da un docente. In base al tipo di abilità da sviluppare potranno essere organizzate sessioni di esercitazioni pratiche con manichini statici e simulatori ad alta fedeltà; role-playing con paziente/operatore standardizzato e simulato, sessioni di lettura, analisi e discussione di casi, situazioni, schemi terapeutici, fonti bibliografiche.

La frequenza ai laboratori MED/45 e alle esercitazioni (in aula simulazione e nel contesto di tirocinio) è requisito indispensabile per l'accesso al tirocinio ed è pertanto obbligatoria; viene certificata dai tutor conduttori nel libretto personale di tirocinio.

La metodologia didattica di laboratorio prevede la partecipazione attiva da parte dello studente. L'acquisizione di un'abilità passa attraverso più momenti: conoscenza teorica, applicazione del contenuto mediante sperimentazione e riflessione durante e dopo la sperimentazione. Quindi diventa fondamentale l'esplicitazione da parte degli studenti sia delle conoscenze, ma anche delle possibili incertezze o difficoltà nell'applicazione pratica. La riflessione al termine del laboratorio può essere in piccolo gruppo o individuale e ha lo scopo di focalizzare gli apprendimenti avvenuti e gli aspetti da consolidare o rivedere. In alcuni casi potrebbe essere evidenziata da parte del tutor o dello studente la necessità di ripetere il laboratorio per raggiungere la sicurezza necessaria ai fini della sperimentazione in tirocinio.

Al termine di ciascun anno accademico verrà formulato un giudizio complessivo riguardo la frequenza ai laboratori: il giudizio verrà espresso come "approvato" sul verbale di esame, tenendo conto della frequenza regolare (100%) ai laboratori con gli eventuali recuperi delle assenze e di eventuali lacune nelle singole abilità. Viceversa, verrà registrato un "non approvato" con la necessità di dover ripetere i laboratori di anno.

Il **programma** dei laboratori del TERZO anno (2023/2024)

<b>Laboratori med/45</b>
Utilizzare fonti di informazioni e banche dati online per la ricerca bibliografica
Tecniche di primo soccorso: posizione di sicurezza, immobilizzazione del traumatizzato, tamponamento di una emorragia (dimostrazione in aula p.es. su tourniquet)
Simulare l'accertamento avanzato in una persona con problemi cardio respiratori: NIV, HFNC, Venturi e TET
Un programma personalizzato di sviluppo professionale

**Simulazioni:**

Definizione di priorità, presa di decisioni in situazioni esemplari da un punto di vista assistenziale in fase di stabilità o instabilità paziente neurologico, cardiologico, con problematiche chirurgiche

## Tirocinio professionalizzante

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire competenze specifiche previste dal profilo professionale. Il tirocinio professionale rappresenta la modalità privilegiata ed insostituibile per apprendere il ruolo professionale, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa. Il tirocinio clinico offre allo studente la possibilità di:

- sperimentarsi in modo attivo in un contesto reale con la presenza del paziente
- imparare gradualmente a prendere decisioni, a selezionare interventi appropriati per una particolare situazione
- organizzare e gestire il proprio tempo ma anche responsabilizzarsi rispetto alla propria formazione
- mettere in pratica ed applicare i principi teorici appresi ma anche la possibilità di recuperare dalla pratica i principi teorici, vedendo come i problemi si manifestano in situazioni reali
- sperimentarsi in ripetute esperienze osservando e gestendo con gradualità pazienti in svariate situazioni, in modo da applicare la conoscenza in circostanze diverse.

I 60 crediti minimi riservati al tirocinio nell'arco del triennio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo/a studente per raggiungere le competenze professionali "core" previste dal rispettivo profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture.

Ai fini dell'accesso al tirocinio, è **obbligo dello studente** tenere sotto controllo la validità **dell'idoneità** rilasciata dal medico competente della "Claudiana". Lo studente che, dalla visita di idoneità, ricevesse **prescrizioni o limitazioni** relative al tirocinio è pregato di segnalarle alla dott.ssa Gudrun Plank e al PhD Mantovan Franco / dott. Bove Federico.

## Il regolamento didattico:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento401521.pdf>

## Prerequisiti di accesso al tirocinio:

Il Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso, gli studenti che hanno frequentato regolarmente: le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente, laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.

Inoltre, lo studente è ammesso al tirocinio solo se ha sottoscritto la dichiarazione "**RISERVATEZZA, SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY**" e consegnato al primo tirocinio al tutor di riferimento che lo caricherà in server studenti.

## RESPONSABILITÀ E SICUREZZA DELLO STUDENTE IN TIROCINIO

In tirocinio, allo studente, viene data la possibilità di sperimentarsi garantendo la sicurezza al paziente.

Lo studente in tirocinio è **assicurato** per la responsabilità civile e per garantire la propria salute. Per quanto riguarda la garanzia della propria salute lo studente usufruisce dell'**INAIL**, gestione per conto dello Stato e della Polizza Infortuni nr. 56114002, compagnia Società Assicuratrice Allianz. Per quanto riguarda la responsabilità **professionale** (legata all'esercizio delle attività assistenziali), è garantita in termini assicurativi dall'ente ospitante e dall'assicurazione dell'Università di Verona per responsabilità civile, posizione n. 18954 compagnia Società Assicuratrice ACE European Group. Tuttavia, esiste una franchigia ovvero una parte dell'eventuale danno che sarà a carico della persona singola/assicurato e non viene quindi coperta (esempio colpa grave). In quest'ottica assume forte valenza la **pratica supervisionata**, ma soprattutto la responsabilità dello studente ad attenersi agli standard di tirocinio, a seguire le indicazioni fornite dal referente / guida di tirocinio e dal tutor rispetto al piano delle attività di apprendimento concordate e attivando la richiesta di supervisione, in particolare su attività mai sperimentate, complesse o nelle quali lo studente è insicuro (La Commissione didattica 14 settembre 2016).

## Alcuni esempi:

a) Assistenza a paziente sottoposto a misure di **isolamento**: L'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito.

b) La gestione dell'**emotrasfusione**: La preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti a emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. A tale riguardo la Commissione Didattica decide che, durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire solo in presenza e con la **supervisione diretta (così come in tutte le manovre invasive o dove può risultare compromessa la sicurezza del paziente)** di personale strutturato qualificato. (La Commissione didattica 14 settembre 2016)

**Procedura infortunio dello studente:**

In caso di infortunio lo studente deve attivare subito la procedura per l'infortunio.

I documenti sono reperibili al seguente indirizzo di Server: S:\Vorlagen-modelli\Università Verona\Unfall Infortunio

### **La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio.**

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione sommativa (certificativa) per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. La valutazione viene effettuata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), e composta da almeno un docente e da un Tutor professionale. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, via via, documentate durante l'anno di corso, il **profitto raggiunto negli elaborati scritti/miniCex** e le **performance delle abilità** tecniche assistenziali e relazionali dimostrate all'esame di tirocinio che può essere realizzato con esami simulati, colloqui, prove scritte applicative. **L'esame annuale di tirocinio** prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali la commissione didattica potrà concedere un appello straordinario. La valutazione sommativa del tirocinio sarà espressa e registrata nella carriera in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.

Le modalità di registrazione del voto di profitto sono:

- "assente" preiscritto che non ha frequentato alcuna esperienza di tirocinio;
- "ritirato" sospensione durante il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali;
- "insufficiente" non raggiungimento del livello atteso negli obiettivi formativi (anche se lo studente ha sospeso la frequenza al tirocinio o non sostenuto l'esame finale).

### **Gestione del piano ore previsto per l'esperienza di tirocinio**

Il monte ore massimo giornaliero previsto per l'esperienza di tirocinio è di 9 ore, con una pausa pranzo obbligatoria di minimo 30 minuti, fatta eccezione per il turno notturno che segue il monte ore previsto nel servizio. E' obbligatoria, come da normativa europea, una pausa di minimo 11 ore consecutive tra i turni. Il turno notturno è previsto a partire dall'ultimo tirocinio del secondo anno accademico.

La turnistica non è modificabile da parte dello studente, eventuali richieste di assenza vanno presentata per email ai coordinatori di anno di tirocinio ([francesca.ottoboni@claudiana.bz.it](mailto:francesca.ottoboni@claudiana.bz.it); [elisa.festi@claudiana.bz.it](mailto:elisa.festi@claudiana.bz.it); [hans.moosmair@claudiana.bz.it](mailto:hans.moosmair@claudiana.bz.it)) almeno un mese prima dell'inizio del tirocinio. Seguirà un'e-mail di conferma/disdetta da parte del gruppo coordinatori di anno di tirocinio.

Le assenze per situazioni eccezionali vanno comunicate con le medesime modalità; in caso di accettazione della richiesta verranno riprogrammate durante il tirocinio corrente da parte del tutor di riferimento.

Le assenze per malattia vanno comunicate entro l'inizio del turno previsto telefonicamente al servizio e per e-mail al tutor di riferimento. In caso contrario, non viene rispettato il Regolamento di tirocinio condiviso in aula.

Assenze che superano le 15 ore dovranno essere discusse con il Coordinatore del CdL.

Durante il periodo di tirocinio sono previste ulteriori attività formative obbligatorie propedeutiche all'esperienza, che verranno calendarizzate in itinere, che non verranno conteggiate all'interno del monte ore totale di tirocinio.

Lo studente è tenuto a documentare giornalmente l'orario di tirocinio sull'apposto modulo "Foglio ore/ Stundenzettel" e opportunamente controfirmato dalle guide di tirocinio/coordinatore del servizio. Al termine dell'esperienza di tirocinio lo studente è tenuto ad inviare per e-mail al seguente indirizzo [krankenpflege@claudiana.bz.it](mailto:krankenpflege@claudiana.bz.it) entro 15 giorni dal termine della stessa.

## La programmazione e i periodi di tirocinio

La programmazione e i periodi di tirocinio sono a discrezione del direttore e vicedirettore del CdL in Infermieristica

Le esperienze di tirocinio nel triennio possono essere:

- Area delle acuzie
- Area della cronicità e lungodegenza
- Area in ambito delle cure palliative
- Area della criticità vitale
- Tirocinio elettivo (in e fuori provincia di Bolzano) o esperienza Erasmus+

<b>24 CFU tirocinio (730 ore)</b>	<b>21 CFU (640 ore)</b>	10/11/2023-22/12/2023	210
		13/05/2024-28/06/2024	230
		15/07/2024-23/08/2024	200
	<b>3 CFU (90 ore)</b> 1 CFU=MiniCex/elaborati scritti (30 ore) 1 CFU = esercitazioni (30 ore) 1 CFU = briefing/debriefing (30 ore)		

La progettazione del tirocinio viene effettuata dal coordinatore/vicecoordinatore e dalla coordinatrice del tirocinio di anno. Questa viene condivisa con il corpo docente tutor del polo universitario di Bolzano / UniVr.

La **progettazione generale provvisoria** viene fatta verso il mese di agosto antecedente l'inizio dell'anno accademico. La progettazione generale provvisoria viene inviata alle dirigenze tecnico assistenziali dei C.S. della A.S.A.A. e tutte le sedi accreditate dal polo universitario di Bolzano / UniVr. Questi ultimi la inviano ai/lle coordinatori/ici dei reparti/servizi.

La **progettazione individuale definitiva** avviene considerando i seguenti principi:

- Numero delle sedi e numero dei posti che reparti/servizi accreditate disponibili in quel periodo di tirocinio
- Esperienze di tirocinio precedenti, bisogno formativo e tipologia di esami sostenuti durante il percorso formativo dello/a studente/ssa

L'esperienza di tirocinio avviene nelle sedi accreditate (pubbliche e private) che operano su tutto il territorio della provincia di Bolzano. Il Comprensorio Sanitario di provenienza non è prerogativa di assegnazione della sede di tirocinio per tutti i tre anni: lo/la studente/ssa può essere inserito/a per più tirocini in C.S. in cui non risiede.

La **progettazione individuale definitiva** delle sedi può subire delle variazioni perché le sedi di tirocinio possono variare la disponibilità dei posti a seconda dell'organizzazione interna.

La pubblicazione definitiva delle sedi di tirocinio per le variabili di cui sopra avviene circa un mese prima del tirocinio.

Dall'avvenuta la pubblicazione non vengono più attuate **modifiche all'assegnazione della sede di tirocinio** per motivi organizzativi salvo **gravi** motivi personali o familiari.

## **Il sistema tutoriale**

La formazione e supervisione durante i tirocini è garantita da un sistema di tutorato articolato su 2 livelli:

Il **Tutor professionale** è un infermiere con competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione di laboratori di formazione professionale. Seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica e la teoria appresa, presidia in particolare le prime fasi di apprendimento di un intervento o di una competenza. Si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione in tirocinio e cura i rapporti di collaborazione e integrazione con le sedi di tirocinio.

Il **supervisore di Tirocinio** è un operatore del servizio sede di tirocinio che affianca lo/la studente mentre svolge le sue normali attività lavorative, seleziona le opportunità di apprendimento coerenti con gli obiettivi e il piano di tirocinio, è garante della sicurezza dello/la studente e degli utenti, vigila affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando essa venga delegata agli studenti, si assicura che gli stessi siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente. Si è formato con specifici corsi alla funzione tutoriale (*Estratto del Regolamento didattico. Cdl Infermieristica. Università di Verona*).

## **Il codice di comportamento degli studenti infermieri in tirocinio**

- Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa
- Prepararmi per il tirocinio in accordo con gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio
- Rispettare i diritti di tutti gli utenti
- Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni/dati degli utenti ed Entourage (rispetto alla tutela della privacy si richiama l'attenzione a non effettuare foto, non pubblicare foto dei servizi su social network e non utilizzare dati relativi ad utenti e/o al contesto fuori dall'ambito del tirocinio. Inoltre, egli deve aver sottoscritto la dichiarazione "RISERVATEZZA, SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY")
- Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti, dei colleghi e delle apparecchiature
- Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso
- Accettare le responsabilità delle mie azioni
- Trattare gli altri rispettando le diverse etnie, i valori e le scelte relative al credo culturale e spirituale, status sociale e diritti umani
- Collaborare in modo propositivo per migliorare il mio percorso formativo
- Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione
- Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato
- Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza o errori e farne occasione di riflessione formativa
- Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendendo visibile il cartellino di riconoscimento
- Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio
- Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale

## Le competenze di esito e risultati di apprendimento

Le competenze di esito serviranno per valutare la performance dello studente in itinere e alla fine dell'anno ma definiscono anche il percorso da intraprendere per raggiungere i risultati di apprendimento.

<b>TRASVERSALI AI TRE ANNI DI TIROCINIO</b>	
<b>Competenze</b>	<b>Risultati di apprendimento</b>
<b>ADOTTA COMPORTAMENTI CONFORMI AI VALORI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA</b>	Rispettare i diritti di tutti gli utenti. Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti. Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso. Informare l'utente e la famiglia di essere studente e i limiti dei compiti che posso essere assunti. Intraprendere azioni appropriate per garantire la sicurezza propria e quella degli utenti e dei colleghi. Evitare qualsiasi pratica o metodica per la quale manca preparazione o certificazione. Riferire l'errore e riconoscerlo come opportunità formativa. Astenersi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio. Promuovere l'immagine della professione infermieristica e essere modello di promozione della salute attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.
<b>SVILUPPA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	Riconoscere i propri bisogni di apprendimento. Coltivare dubbi, porsi interrogativi e usare lo studio indipendente (autodiretto, basato sulle fonti autorevoli e continuo). Dimostrare di ricercare con continuità le opportunità di apprendimento. Riconoscere che l'apprendimento deve essere supervisionato
<b>DIMOSTRA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO COLLABORATIVO</b>	Integrarsi in equipe e proporre il proprio contributo anche autonomo, tenendo in considerazione il livello raggiunto e le sue capacità.

<b>SPECIFICHE PER IL TERZO ANNO DI TIROCINIO</b>	
<b>Competenze</b>	<b>Risultati di apprendimento</b>
<b>Analizzare la situazione clinica dell'assistito</b>	<p>Raccogliere ed interpretare i dati alterati per identificare i problemi in un assistito clinicamente instabile o sul gruppo di assistiti.</p> <p>Realizzare una sorveglianza e un monitoraggio al gruppo di assistiti e ad un assistito clinicamente instabile, identificando i segni precoci di aggravamento e miglioramento.</p>
<b>Pianificare gli interventi ad un gruppo di assistiti</b>	<p>Pianificare secondo priorità gli interventi per la gestione/risoluzione dei problemi di un gruppo di assistiti o un assistito clinicamente instabile, attuando l'assistenza e riadattando la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione della situazione e ricercando alternative di gestione evidence-based.</p> <p>Collaborare con il familiare/caregiver e il team multiprofessionale nelle scelte e nell'attuazione degli interventi. Attribuire o delegare le attività/interventi rispettando le 5 proprietà del modello di attribuzione/delega e valutando i risultati del compito.</p> <p>Riconoscere le situazioni in cui mettere in atto azioni informative, istruttive o di addestramento e collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo predefinito.</p>
<b>Ridefinire le priorità dell'assistenza</b>	<p>In seguito alla valutazione dei problemi degli assistiti, delle esigenze organizzative e delle risorse a disposizione, ridefinire le priorità degli interventi da mettere in atto.</p>
<b>Garantire la relazione di cura con l'assistito e la sua famiglia/caregiver ed il team multiprofessionale</b>	<p>Garantire la relazione di cura con l'assistito e la sua famiglia/caregiver in situazioni di deterioramento clinico rapido o inaspettato, prognosi infausta o nella fine vita e/o del lutto.</p> <p>Discutere con il team multiprofessionale le situazioni di cui sopra dell'assistito e della famiglia/caregiver per trovare strategie di supporto nuove e condivide con il team la propria emotività.</p> <p>Gestire con il team le principali alterazioni comportamentali (p.es. confusione mentale, disorientamento, agitazione) e situazioni di disagio psichico.</p>
<b>Applicare le procedure tecniche in sicurezza</b>	<p>Scegliere, in maniera pertinente in base alla situazione clinica in particolare di instabilità, le tecniche da eseguire (quando e se farle, con che presidi).</p>

Da queste indicazioni è possibile derivare gli obiettivi del singolo tirocinio.  
All'inizio di ogni tirocinio il tutor professionale organizzerà il contratto di tirocinio.

Questo momento avrà lo scopo di definire

- obiettivi graduati, raggiungibili in quel contesto e individualizzati.
- risorse e strategie per l'apprendimento Quali strategie saranno utili per raggiungere gli obiettivi?
- modalità per dimostrare l'apprendimento Come dimostrerà l'apprendimento?

### **I metodi e le strategie per apprendere**

Il tirocinio professionale comprende:

- sessioni tutoriali che preparano la/o studente all'esperienza
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali
- esperienze dirette sul campo con supervisione
- sessioni tutoriali e feedback costanti
- compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.
- Il Briefing e il Debriefing individuale e/o di gruppo
- L'elaborazione di uno o più diari riflessivi
- Il tutorato estemporaneo (tutorato individuale su richiesta dello studente assegnato in sede di tirocinio guidato dal referente di tirocinio)
- Il tutorato "clinico" caratterizzato da un accompagnamento diretto da parte del tutor professionale segue costantemente e personalmente in uno specifico reparto lo studente
- La discussione di casi clinici che può avvenire individualmente e/o in gruppo
- Altro

*L'esperienza sul campo è il più potente mezzo per l'apprendimento ma è altrettanto vero che non basta essere sul campo per imparare*

I passi che portano a imparare profondamente e a consolidare apprendimenti e competenza avvengono nel ciclo *azione-riflessione-azione*



Lavorare sulle capacità riflessive potenzia nella/o studente e nel futuro professionista la capacità di apprendere e auto apprendere, le competenze cliniche e competenze comunicativo-relazionali.

L'apprendimento è di elevata qualità quando avviene in livelli di profondità sempre maggiori come nell'esempio qui sotto:

livello 1	<p>"sono incerto su un intervento o un trattamento farmacologico..."</p> <p>↓</p> <p>ricerco risposte attraverso lo studio o il confronto con gli esperti</p>	<p>identifico il mio bisogno di apprendimento e la risposta sta nella ricerca di informazioni, conoscenze...</p>	
livello 2	<p>"ho difficoltà nello svolgere l'assistenza o dubbi sulle decisioni, incertezze operative..."</p> <p>↓</p> <p>ricerca della ragione/del motivo dei propri dubbi</p>	<p>ricerco il motivo della mia incertezza o perché non riesca a raggiungere il risultato</p>	
livello 3	<p>"sono in situazione una difficile, inaspettata, critica o senza una soluzione definita..."</p> <p>↓</p> <p>ricerco gli aspetti significativi e critici della situazione</p>	<p>analizzo e discuto cosa sia giusto fare in questa situazione specifica</p>	

La capacità di riflettere non è innata, va curata e supervisionata con costanza.

Alcune sessioni tutoriali e alcuni metodi di apprendimento che verranno proposti a più riprese nell'arco del tirocinio sono di specifico supporto e facilitazione allo sviluppo nello studente di capacità riflessive. Si avvalgono della narrazione sia scritta che orale, in sessioni tutoriali di gruppo e individuali.

### **Il briefing**

È la riflessione anticipatrice che viene proposta prima dell'inizio del tirocinio, spesso il primo giorno di tirocinio e prepara l'apprendimento. È svolta in gruppo e guidata dal tutor professionale. Ha una durata di circa 1 ora.

Serve a presentare il contesto di apprendimento (*ruoli...cosa potrebbe succedere*), rendere chiari gli obiettivi del tirocinio (*ad esempio eseguire la valutazione del dolore nel paziente con disturbo cognitivo maggiore*), rendere chiare le opportunità di apprendimento (*ad esempio: l'equipe si incontra regolarmente per discutere i casi*), condividere e ridurre le emozioni negative.

Inoltre, prevede la focalizzazione di argomenti o aspetti rilevanti da approfondire o preparare per i prossimi incontri tutoriali. Include la pianificazione delle scadenze e degli appuntamenti individuali e di gruppo.

### **Il debriefing**

Il debriefing (DB) è una riflessione retrospettiva (su quanto è accaduto nel corso delle ultime giornate di tirocinio) e serve a analizzare l'esperienza vissuta. Esplora, descrive nel profondo e fa emergere non solo le azioni e le loro conseguenze ma anche i pensieri, gli apprendimenti e le emozioni legate al processo dell'imparare.

Per partecipare è necessario che lo studente nel corso delle giornate di tirocinio rifletta, rielabori e appunti situazioni significative, interessanti che lo hanno coinvolto in prima persona.

Quindi le tematiche da portare in discussione in DB possono essere situazioni quotidiane e frequenti ma vissute per qualche motivo problematiche (ad esempio difficoltà legate a imparare o assistere), oppure essere eventi particolari anche critici e complessi che necessitano di essere rielaborati e compresi.

Verranno proposte e svolte sessioni di DB in base alla necessità e al bisogno formativo rilevato, in piccolo gruppo, guidate dal tutor professionale e della durata all'incirca un'ora.

### **Esercizi di ragionamento clinico**

Il tutor propone costanti momenti di incontro dedicati alla discussione di casi clinici (più o meno 1 alla settimana). Lo scopo è quello di mettere in luce le conoscenze e la comprensione delle situazioni affrontate, supportare lo sviluppo dei processi di pensiero e il ragionamento clinico. Permette anche di evidenziare le aree di apprendimento che necessitano di ulteriori approfondimenti e guida.

Il metodo prevede che lo/la studente individualmente o a coppie, presenti casi clinici secondo un modello strutturato. Il processo di analisi della situazione può essere guidato dalle domande del tutor, se necessario.

Al termine della sessione il tutor fornisce un feedback formativo.

Per esercitare il ragionamento in reparto lo studente si confronta con la guida e usa schemi per progredire e auto valutarsi. Di seguito uno strumento che permette l'osservazione di comportamenti per valutare la capacità di "presa in carico". Può essere utilizzato dalla guida che osserva lo studente o dallo studente che si autovaluta.

### Il diario riflessivo

È uno strumento che aiuta a registrare l'esperienza di apprendimento in tirocinio, sostiene il processo di riflessione e lo sviluppo di capacità di autoapprendimento a lungo termine.

Richiede l'abilità di riconoscere prima e poi scrivere, rielaborare e condividere "la storia del tirocinio. Dovrebbe considerare *ciò che è accaduto (eventi, situazioni, feedback delle guide o dei pazienti), i pensieri, le emozioni emersi e gli apprendimenti maturati*, attraverso un livello di crescente profondità:

RIFLESSIONE POCO PROFONDA  	1	descrizione dell'evento in maniera poco dettagliata senza interpretazione manca la motivazione sul perché quell'evento è stato significativo
	2	descrizione dell'evento e confronto con le proprie esperienze precedenti analisi di ciò che è andato bene o male e perché analisi su come l'evento ha influito sui propri sentimenti, pensieri quali dubbi/domande criticità sono stati di apprendimento
	3	analisi su come si comporterebbe se la situazione "difficile" si ripresentasse proposta di una spiegazione, incluse referenze bibliografiche o commenti con motivazioni valide, a supporto delle affermazioni fatte
OTTIMO LIVELLO DI RIFLESSIONE		

Lo sforzo maggiore sta nell'identificare situazioni significative per l'apprendimento e poi avanzare nel livello di profondità. Non è facile riflettere in questo modo, scrivere le proprie riflessioni è qualcosa che va appreso e curato nel tempo.

La/o studente utilizza il format proposto e invia al tutor professionale le riflessioni scritte, via mail, almeno una volta in settimana.

Non è la lunghezza di ciò che viene scritto a determinare la buona riflessione ma il suo livello di approfondimento. (Allegato 1)

Usa il feedback per proseguire nella riflessione sugli apprendimenti.

**La simulazione**

La simulazione a media-alta fedeltà è un processo di apprendimento esperienziale che fornisce un ambiente sicuro per l'acquisizione di capacità, prevenendo il rischio di danni al paziente. Poiché la prevalenza di malattie croniche incrementa lo stato di acuzie dei pazienti ospedalizzati, la professione infermieristica e il sistema educativo sono incaricati di soddisfare le crescenti richieste di competenze tecniche avanzate e giudizio clinico. Esperienze di apprendimento simulato consentono agli studenti di lavorare in squadra nel fornire assistenza al paziente e sono essenziali come preparazione per la pratica clinica.

## La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e schede di valutazione. Le sessioni di valutazione formativa vengono condivise con lo studente e sono differenziate per contenuto e strutturazione.

Lo studente è parte attiva del processo della valutazione: propone autovalutazione, partecipa all'analisi del processo di apprendimento e di valutazione della propria performance e si impegna a promuovere il proprio sviluppo con strategie concrete.

Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione sommativa (certificativa) per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. La valutazione viene effettuata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), e composta da almeno un docente e da un Tutor professionale. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, via via, documentate durante l'anno di corso, il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance delle abilità tecniche assistenziali e relazionali dimostrate all'esame di tirocinio.

Date previste per l'esame di tirocinio
--

Dal 26/08/2024 al 30/08/2024
------------------------------

## L'esame di tirocinio

È un esame strutturato che permette la valutazione di competenze/abilità specifiche sviluppate dallo studente complessivamente durante le sue esperienze di tirocinio. Pertanto, l'esame è condotto al termine di queste esperienze e per ciascun anno di corso. L'esame assicura la certificazione delle competenze sviluppate dallo studente in ciascun anno di corso ed è adottato in accordo alle raccomandazioni emerse dalla consensus conference della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie nel documento di indirizzo del 2011 (Saiani, L., Bielli, S., Brugnolli, A. (2011), che orienta la valutazione dell'apprendimento delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli Studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

<b>Prima settimana</b>
<b>Seconda settimana</b>
<b>Terza settimana</b>
<b>Quarta settimana</b>

Contatto: <a href="mailto:nome.cognome@claudiana.bz.it">nome.cognome@claudiana.bz.it</a>		Ufficio
Coordinatore	Dott. Ph.D. Franco Mantovan	115
Vicecoordinatore	Dott. Federico Bove	115
Responsabile teoria I Anno Accademico	Dott.ssa. Gudrun Plank	125
Responsabile teoria II Anno Accademico	Dott.ssa. Gudrun Plank Dott.ssa Mag. Monica Masiero	125
Responsabile teoria III Anno Accademico	Dott.ssa Mag. Monica Masiero	125
Tutor d'aula (sede di Brunico)	Chiara Mairegger	Brunico

<b>Tutori clinici professionali</b>	<b>BOLZANO</b>	<b>MERANO</b>	<b>BRESSANONE</b>	<b>BRUNICO</b>
Contatto: <a href="mailto:nome.cognome@claudiana.bz.it">nome.cognome@claudiana.bz.it</a>				
I anno accademico	<b>Dott.ssa Francesca Ottoboni</b>	Dott.ssa Mag. Martina Valorzi	Dott.ssa Nadia Caula Brugger	Dott.ssa Vanessa Zilio
	Dott.ssa Mag. Federica D'Alessio		Dott.ssa Sabrina Gufler	
	Dott.ssa Mag. Laura Dalsass			
II anno accademico	DiHSMa Luisa Valer	Dott.ssa Valeria Nicolau	Dott.ssa Simone Volgger	Dott.ssa Vanessa Zilio
	<b>Dott. Mag. Elisa Festi</b>			
	Dott.ssa Michelle Manfrè			
III anno accademico	Dott. Alex Garzon	<b>Dott. Hans Moosmair</b>	Dott.ssa Sabrina Gufler	Dott.ssa Vanessa Zilio
	Dott.ssa Antonietta Calderisi			

## Servizi

### **Segreteria responsabile Corso di Laurea in Infermieristica**

*Sig.ra I. Fiorentino*

Edificio 1 – 1° Piano

Ufficio Stanza 125

Tel. 0471/067397

[isabella.fiorentino@claudiana.bz.it](mailto:isabella.fiorentino@claudiana.bz.it)

### **Segreteria didattica Corso di Laurea in Infermieristica**

*Sig.ra R. Mayr*

Edificio 1

Piano Terra

Tel. 04717067333

[rita.mayr@claudiana.bz.it](mailto:rita.mayr@claudiana.bz.it)

### **Gestione carriere studenti – Verona**

[Servizi - Gestione carriere studenti - Medicina e Chirurgia \(univr.it\)](#)

### **Biblioteca Claudiana**

M.Capasso

Edificio 2

Tel. 0471/067214

[marta.capasso@claudiana.bz.it](mailto:marta.capasso@claudiana.bz.it)

### **BIBLIOTECA CENTRLE "E.MENEGHETTI" – VERONA**

Strada Le Grazie, 8 – 27134 Verona – Istituti Biologici – Policlinico G.B.Rossi

Tel. 045 8027115 – Email [meneghetti@univr.it](mailto:meneghetti@univr.it)

È possibile accedere ai testi presenti al Corso di Laurea in Infermieristica di Bolzano collegandosi al portale UNIVERSE e nel Catalogo di Ateneo

[Polo medico scientifico tecnologico - Biblioteca centrale "E. Meneghetti" - Polo medico scientifico tecnologico \(univr.it\)](#)